

d-ROMs test, stile di vita e invecchiamento. Allarme dalla Mongolia.

Inviato da Eugenio Luigi Iorio
venerdì 19 gennaio 2007

Ultimo aggiornamento venerdì 19 gennaio 2007

d-ROMs test, stile di vita e invecchiamento. Allarme dalla Mongolia.

Lo scarso consumo di frutta e verdure, quasi sempre associato ad un proporzionale aumentato introito di carne ed altri prodotti di derivazione animale, tipico delle popolazioni delle aree asiatiche interne, come la Mongolia, si accompagna a valori elevati del d-ROMs test.

Sono questi i risultati che emergono da un recente lavoro pubblicato su *Nutrition & Metabolism* da un gruppo di ricercatori Mongoli e Giapponesi. Gli studiosi hanno analizzato, mediante appositi questionari, le abitudini alimentari di un gruppo di volontari sani (n=164), residenti nella città di Murun, situata nella Mongolia nord-orientale, a 700 km da Ulaanbaatar, e le hanno confrontate con quelle di un gruppo di volontari (n=220), anch'essi sani, residenti nella città di Tokyo, in Giappone. A tutti i soggetti reclutati è stato eseguito il d-ROMs test. Si è così scoperto che i valori del d-ROMs test erano significativamente più alti nei soggetti Mongoli (429.7 ± 95.2 U CARR) che in quelli Giapponesi (335.3 ± 59.8 U CARR). Inoltre, si è evidenziato che quanto più elevato era il valore del d-ROMs test tanto più alto era anche l'indice di massa corporea ed il consumo di carne ed altri prodotti di derivazione animale, soprattutto i latticini. In considerazione del fatto che l'attuale aspettativa di vita dei Mongoli è significativamente più bassa di quella dei Giapponesi, il d-ROMs test si conferma come un test altamente affidabile nell'individuare fattori emergenti di rischio per la salute, quali lo stress ossidativo che, attraverso stili di vita incongrui, possono imprimere una significativa accelerazione ai processi di invecchiamento.